

Dal 20 al 22 maggio in scena oltre mille tra cuochi e pasticceri, centocinquanta cooking show, ricette della tradizione rivisitate, laboratori tematici e tanto altro

Gli chef stellati ai piedi dell'Etna

Grande festa della cucina in Sicilia

«Cibo Nostrum» si dividerà tra Taormina e la zona del vulcano con degli ospiti d'eccezione

Spazio anche al sociale, con una conferenza organizzata dal **Moige** sul tema del Cyberbullismo

PALERMO

Clara Minissale

Oltre mille tra cuochi e pasticceri, centocinquanta cooking show, ricette della tradizione italiana rivisitate, laboratori tematici e migliaia di porzioni dolci e salate da degustare. Cibo Nostrum, la grande festa della cucina italiana, che andrà in scena dal 20 al 22 maggio tra l'Etna e Taormina, può contare su un parterre d'eccezione.

Chef stellati, giornalisti della stampa nazionale e internazionale e materie prime d'eccellenza saranno protagonisti della tre giorni organizzata dalla Federazione Italiana cuochi, in collaborazione con Chic Chef, Le Soste di Ulisse e Conpait. Sono tre i comuni coinvolti nella manifestazione, Taormina, Giardini Naxos e Zafferana Etna. E proprio da Zafferana prenderà le mosse la kermesse domenica 20 maggio, con la tradizionale inaugurazione prevista alle

17 e, a seguire, la festa di benvenuto che sarà, invece a Giardini Naxos.

Lunedì si comincia alle 10,30 con una conferenza del **Moige**, il **Movimento italiano genitori**, sul tema del Cyberbullismo. Alle 17, quattro masterclass con chef e produttori agroalimentari. Alle 19 prenderà il via ufficialmente Taormina cooking fest, cuore dell'intera manifestazione, con oltre 150 cooking show realizzati da oltre mille tra cuochi e pasticceri nelle postazioni allestite lungo il corso Umberto. Martedì 22 maggio, la manifestazione si concluderà con una visita in un agrumeto siciliano e la festa di arrivederci che, quest'anno, avrà come scenario il faro di Capomulini, dove la squadra degli Chef con la Coppola, Peppe Raciti, Simone Strano, Giovanni Grasso e Giuseppe Torrisi, coordinerà il pranzo per gli ospiti.

Anche quest'anno la giornata dedicata al Taormina cooking fest avrà una finalità benefica e, oltre a sostenere, come già fatto nelle passate edizioni, la ricerca scientifica contro il Morbo di Parkinson, devolvendo i fondi raccolti alla

Fondazione Limpe Onlus dell'Università di Messina, gli chef sosterranno la campagna contro il Cyberbullismo, con la presenza dei rappresentanti del **Movimento Italiano Genitori** con cui la Federazione Italiana Cuochi collabora da anni nelle iniziative sociali.

«Questo appuntamento - dichiara il presidente nazionale Fic, Rocco Pozzulo - conferma ancora una volta come la cucina italiana non rappresenti soltanto una bella e ricca tradizione del nostro Paese, ma anche qualcosa di concreto su cui contare sul fronte sociale e della solidarietà. Siamo davvero lieti di avere inserito la manifestazione nel calendario degli eventi nazionali Fic e siamo certi che quest'anno supereremo ogni aspettativa in termini di gusto e di qualità».

«Ancora una volta - aggiungono Seby Sorbello, presidente di Fic Promotion, e Pietro D'Agostino, presidente di Chic Chef per la Sicilia, anime e artefici della manifestazione - il nostro desiderio di rilanciare e valorizzare un territorio unico al mondo come l'Etna e Taormina sta prendendo concreta forma in una manifestazione altrettanto unica».



Ritorna la manifestazione «Cibo Nostrum», che si svolgerà tra l'Etna e Taormina

